

Oggetto: convocazione assemblea ordinaria 2016 dell'ASFO Valle dell'Erbezzo

L'assemblea ordinaria 2016 dell'ASFO Valle dell'Erbezzo si terrà in prima convocazione alle ore 20 del 15/03/2016 presso l'ex-scuola di Tribil Superiore (Stregna), in seconda convocazione, il giorno

martedì 15 marzo 2016 alle ore 20:30

ex-scuola di Tribil Superiore (Stregna, UD)

per discutere del seguente ordine del giorno:

1. relazione attività e rendiconto consuntivo anno 2015;
2. programma di previsione dell'anno 2016;
3. indirizzi di autorizzazione a soggetti terzi ai fini di intervento e mantenimento dei fondi, ai sensi della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10/2010 per il recupero dei terreni incolti ed abbandonati;
4. varie ed eventuali.

Fiduciosi della sua presenza, cogliamo l'occasione per porle cordiali saluti.

Stregna, 4 marzo 2016

Il Segretario
Luca Postregna

Il Presidente
Michele Qualizza

Verbale dell'assemblea dell'associazione fondiaria Valle dell'Erbezzo

Nella data 15/03/2016, alle ore 20:30, presso la sede l'ex-scuola di Tribil Superiore, 33040 Stregna, si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Associazione Fondiaria Valle dell'Erbezzo, come da avviso inviato in data 04/03/2016 per discutere e deliberare sul seguente,

Ordine del giorno:

1. relazione attività e rendiconto consuntivo anno 2015;
2. programma di previsione dell'anno 2016;
3. indirizzi di autorizzazione a soggetti terzi ai fini di intervento e mantenimento dei fondi, ai sensi della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10/2010 per il recupero dei terreni incolti ed abbandonati;

L'assemblea designa quale Presidente il Signor Michele Qualizza e segretario il Signor Luca Postregna.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata e dichiara aperta la seduta.

1. Relazione attività e rendiconto consuntivo anno 2015

Prende la parola il Sig. Luca Postregna il quale illustra l'attività svolta dall'associazione dell'anno 2015. Alla data odierna l'associazione annovera n. 44 soci, per un totale di 146 particelle fondiarie corrispondenti a circa 17 ettari di terreni agricoli.

L'associazione negli ultimi mesi ha collaborato con il prof. Cavallero dell'Università di Torino e con la dott.ssa Coloricchio dell'ufficio legale della Coldiretti di Udine al fine della redazione dei moduli di:

1. adesione all'associazione;
2. assunzione d'impegno ai sensi della LR 10/2010 della Regione FVG;
3. bozza atto di scrittura privata ai fini dell'assunzione d'impegno di un soggetto terzo ai fini del recupero dei terreni incolti;
4. bozza contratto d'affitto;

Le entrate dell'anno 2015 sono suddivise:

- quote sociali: 5€

Le uscite dell'anno 2015 sono così suddivise:

- non ci sono uscite

2. Programma di previsione anno 2016

Si stabilisce che la quota sociale è pari a zero euro. Entrate previste da altre fonti non sono ancora previste.

Si stabilisce che è auspicabile una partecipazione volontaria dei soci e di soggetti terzi in termini economici ai fini delle necessità dell'associazione.

Tra le attività in previsione per l'anno 2016:

- avvio dei lavori di recupero dei terreni incolti ed abbandonati ai sensi della LR 10/2010 con priorità nei pressi delle frazioni di Stregna ed Oblizza, e nei pressi della frazione di Tribil Superiore
- incremento della superficie nelle disponibilità dell'associazione
- avvio di collaborazioni ai sensi della redazione di un piano di pascolo sulle superfici dell'associazione

Entrate previste per l'anno 2016:

- contributi volontari di soci e terzi
- canone d'affitto sui fondi dell'associazione

3. Indirizzi di autorizzazione a soggetti terzi ai fini di intervento e mantenimento dei fondi, ai sensi della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10/2010 per il recupero dei terreni incolti ed abbandonati

Si stabilisce di dare indirizzo al presidente dell'associazione di sottoscrivere le autorizzazioni ed i contratti d'affitto con soggetti terzi come da bozze in allegato. A discrezione del Presidente, i soggetti terzi sono selezionati valutando le migliori condizioni economiche, d'intervento e mantenimento.

Il sig. Orru riceve chiarimenti su chi decida quali sono gli interventi straordinari e chi paga gli oneri, viene indicato che gli stessi saranno concordati tra il consiglio direttivo dell'associazione e l'affittuario.

Viene suggerito di inserire all'art. 2 della bozza del contratto d'affitto una clausola che lo stesso non può essere tacitamente rinnovato. Il Sig. Luca Postregna annuncia che si riserverà di verificare con la dott. Ssa Coloricchio la fondatezza della modifica.

Nella bozza di autorizzazione per il recupero dei terreni incolti ed abbandonati, si stabilisce di inserire la condizione che nel caso I proprietari richiedano con l'adesione la disponibilità della biomassa legnosa, la stessa dovrà essere depositata dall'operatore sul fondo, o asportata solamente nell'eventualità di accordo separato tra le parti.

Si approva dunque le bozze di autorizzazione ed affitto allegate e si autorizza il Presidente a sottoscrivere le stesse.

Conclusioni

Il Presidente conclude.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 21:45 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale.

<p>Il Segretario Luca Postregna</p>	<p>Il Presidente Michele Qualizza</p>

CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA

Tra i signori:

- XXX, nato a XXX il XXX, residente a XXX in XXX, C.F. XXX

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Fondiaria Valle dell'Erbezzo, fraz. Stregna 23 (Udine), C.F. 94137330307 parte in seguito definita concedente

e

- XXX, nato a XXX il XXX, residente a XXX in XXX, C.F. XXX

parte in seguito definita affittuario che agisce per sé ed in rappresentanza della famiglia coltivatrice ai sensi dell'articolo 48 L. 203/82 assistiti ai sensi dell'articolo 23 L. 11/71 come modificato dall'articolo 45 L. 203/82.

Si conviene e si stipula il presente contratto di affitto di fondi rustici.

ART. 1 - L'Associazione Fondiaria Valle dell'Erbezzo, come sopra rappresentata, concede in affitto al signor XXX che a tale titolo accetta i fondi rustici elencati di seguito:

...

ART. 2 - In deroga all'art. 1 e 4 della L. 203/82, l'affittanza ha decorrenza dal 11.11.2016 e scadenza il 10.11.2021, senza ulteriori oneri di disdetta da parte del concedente, per cui l'affittuario autorizza fin dalla decorrenza la parte concedente ad immettersi nel possesso dell'immobile alla scadenza pattuita senza altre comunicazioni.

ART. 3 - L'affitto annuo viene pattuito in euro XXX,00 (XXX/00) da corrispondere il 10/11/ di ogni anno per un canone complessivo di euro XXX,00 X 5 = XXX€.

ART. 4 - L'affittuario si impegna a condurre i terreni affittati secondo le buone tecniche agrarie, rispettando la loro destinazione economica, così come gli vengono consegnati.

L'affittuario, relativamente alla biomassa legnosa presente sui fondi, si impegna a concordare con il concedente la distribuzione o meno dei residui della lavorazione sulle superfici stesse.

ART. 5 - A carico dell'affittuario vengono posti i rischi e le spese di ordinaria manutenzione, mentre quelle di straordinaria rimangono a carico del concedente.

ART. 6 - L'affittuario si impegna a non far sorgere alcuna servitù attiva e passiva sui terreni oggetto del presente contratto, da parte sua il concedente si obbliga ad agire contro terzi per le molestie arrecate all'affittuario, in relazione ai diritti inerenti la proprietà.

ART. 7 - L'affittuario si impegna a non subaffittare in tutto o in parte i terreni affidatigli e si impegna a condurli esclusivamente in proprio.

La parte concedente si riserva la facoltà di immettere nel godimento dei fondi dei soggetti che esercitino attività che non contrastino con quelle dell'affittuario.

Le parti si impegnano a concordare l'accesso a benefici previsti da enti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di cui al successivo articolo 8.

ART. 8 - Ai sensi e per gli effetti degli articoli 16 e 17 della legge 203/82, l'affittuario è autorizzato fin d'ora dal concedente e nella maniera più appropriata ad effettuare tutte le migliorie anche agronomiche ai fondi e ai fabbricati rurali oggetto dell'affittanza. **a.** L'affittuario è autorizzato:

- a mantenere, aumentare e migliorare la superficie prativa/pascoliva ai sensi della legge regionale n. 10/2010 della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui la parte tecnica, il metodo organizzativo, nonché la liquidazione dell'indennità del

miglioramento, fino al raggiungimento dell'importo del canone per tutta la durata del contratto, sarà oggetto di accordo separato tra le parti;

- a pascolare in proprio ovini, bovini e caprini e/o prioritariamente i soggetti indicati dal concedente, come previsto nel precedente articolo 7;

- a chiedere contributi ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale;

b. Il concedente si riserva:

- di redarre un piano di gestione, vincolante per l'affittuario, al fine di regolare l'attività pascoliva e migliorare le condizioni del fondo, finalità che comunque non dovranno contrastare con quelle previste dal precedente **ART. 8 a**;

ART. 9 - Le spese di registrazione del canone d'affitto sono a carico dell'affittuario.

ART. 10 - Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le Parti fanno riferimenti alle norme sui patti agrari, alle disposizioni del Codice Civile e agli usi locali.

ART. 11 - Le parti contraenti dichiarano di essere state informate sui contenuti delle deroghe espresse nel presente contratto e di aver ricevuto l'assistenza prevista dall'articolo 23 L. 11/71 come modificato dall'articolo 45 L. 203/82.

Letto, confermato e sottoscritto in Stregna il **XX/03/2016**.

CONCEDENTE _____

AFFITTUARIO _____

ATTO DI SCRITTURA PRIVATA

Tra i signori:

- XXX, nato a XXX il XXX, residente a XXX in XXX, C.F. XXX,

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Fondiaria Valle dell'Erbezzo, fraz. Stregna 23 (Udine), C.F. 94137330307 parte in seguito definita soggetto titolare

e

- XXX, nato a XXX il XXX, residente a XXX in XXX, C.F. XXX,

parte in seguito definita soggetto operatore che agisce per sé ai sensi dell'articolo 2 comma 1 della legge n. 10/2010 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Considerato che il soggetto titolare ha nella disponibilità la gestione dei fondi catastali di cui all'elenco:

...

Considerato che il soggetto operatore in data odierna ha sottoscritto un regolare contratto d'affitto al fine del mantenimento dei fondi di cui sopra ai sensi della LR. n. 10/2010, da eseguirsi successivamente all'intervento di ripristino;

Si stabilisce che il soggetto operatore, relativamente alle particelle indicate può provvedere all'asportazione della biomassa residua. Diversamente, è solamente autorizzato a depositare la biomassa legnosa sul fondo o eventualmente a prendere accordi separati con il proprietario di ciascun fondo per la sua asportazione.

Il soggetto titolare autorizza fin'ora il soggetto operatore a presentare al Comune di Stregna domanda di finanziamento per l'intervento ai sensi della LR n. 10/2010 relativamente ai fondi catastali di cui all'allegata tabella e cartografia.

Stregna, XX/03/2016

Il Presidente dell'ASFO Valle dell'Erbezzo
